

CAVALLARI S.R.L.

estratto il 13/06/2024 alle ore 08:36:51

Documento Richiesto**Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2023**Denominazione: **CAVALLARI S.R.L.**Indirizzo: **VIA DELL'INDUSTRIA 6 60010 OSTRA AN**CCIAA: **AN**N.REA: **161475****Allegati**

Prospetti contabili nel formato XBRL originale

Formato XBRL**Nota**

Per aprire l'allegato eseguire doppio click con il mouse sull'icona, per salvarlo sul proprio computer utilizzare il tasto destro del mouse.
Per una corretta visualizzazione degli allegati è necessario disporre, sul proprio computer, degli opportuni programmi per la loro lettura.

CAVALLARI S.R.L.

estratto il 13/06/2024 alle ore 08:36:51

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	CAVALLARI S.R.L.
Indirizzo Sede	VIA DELL'INDUSTRIA 6 60010 OSTRA AN
Codice Fiscale	02106690429
CCIAA/NREA	AN/161475
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Attività Economica Ateco 2007	E 3811 - RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
Data di costituzione dell'Impresa	20/03/2002
L'impresa appartiene al gruppo*	ACEA
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	4

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2023 depositato il: 18/04/2024
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione della società di revisione	Si
Numero pagine bilancio depositato	70

Note

Eventi nel periodo	16/06/2023: Fusione per incorporazione
--------------------	--

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Attivo netto	12.681.290	17.416.083	26.513.577
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000
Fatturato	12.327.948	20.094.641	21.661.339
Costo del personale	3.489.974	5.171.003	5.585.049
Utile/Perdita	1.730.498	1.619.762	1.178.323
- +A riserve/-Distr. riserve	1.730.498	1.619.762	1.178.323
- Altre distribuzioni	0	0	0
- Ammortamenti anticipati	0	0	0
- Dividendi	0	0	0

Principali indicatori di bilancio	31/12/2020	31/12/2021	Settore 2021	31/12/2022
ROE	28,6	17,2	9,2	11,1
ROA	17,9	12,7	5,1	5,5
MOL/Ricavi	23,7	16,5	10,6	10,8
ROI Cerved	16,2	12,1	4,5	3
ROS	18,4	11	5,9	6,8

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori MARGINE D'INTERESSE, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, MARGINE D'INTERESSE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

CAVALLARI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	60010 OSTRÀ (AN) VIA DELL'INDUSTRIA - ZONA IND.LE ZIPA
Codice Fiscale	02106690429
Numero Rea	AN 161475
P.I.	02106690429
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	25.093	15.864
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.410	16.115
5) avviamento	595.456	-
7) altre	152.571	197.610
Totale immobilizzazioni immateriali	780.530	229.589
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.960.252	2.059.199
2) impianti e macchinario	7.422.701	6.939.949
3) attrezzature industriali e commerciali	1.149.639	1.101.176
4) altri beni	118.770	212.531
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.290	1.099.298
Totale immobilizzazioni materiali	11.675.652	11.412.153
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	1.806.668
d-bis) altre imprese	6.288	6.288
Totale partecipazioni	6.288	1.812.956
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.125	39.503
Totale crediti verso altri	36.125	39.503
Totale crediti	36.125	39.503
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.413	1.852.459
Totale immobilizzazioni (B)	12.498.595	13.494.201
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	188.924	263.037
Totale rimanenze	188.924	263.037
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.023.079	5.988.813
Totale crediti verso clienti	7.023.079	5.988.813
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.658	51.071
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.658	51.071
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.128	1.537.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.682	515.286
Totale crediti tributari	1.415.810	2.052.554
5-ter) imposte anticipate	551.933	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.215	702.358
Totale crediti verso altri	20.215	702.358

Totale crediti	9.110.695	8.794.796
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	306.651	283.844
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	306.651	283.844
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.395.019	3.532.660
3) danaro e valori in cassa	448	161
Totale disponibilità liquide	3.395.467	3.532.821
Totale attivo circolante (C)	13.001.737	12.874.498
D) Ratei e risconti	116.822	144.878
Totale attivo	25.617.154	26.513.577
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	2.092.553	2.092.553
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.216.541	6.038.218
Versamenti in conto capitale	100.000	100.000
Riserva avanzo di fusione	1.081.538	1.081.538
Varie altre riserve	1.653 ⁽¹⁾	1.653
Totale altre riserve	8.399.732	7.221.409
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(767.095)	1.178.323
Totale patrimonio netto	9.845.190	10.612.285
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	436	-
4) altri	2.240.746	-
Totale fondi per rischi ed oneri	2.241.182	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	999.036	1.050.028
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.453.232	1.958.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.050.000	5.311.814
Totale debiti verso banche	5.503.232	7.270.325
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.506.358	5.038.302
Totale debiti verso fornitori	3.506.358	5.038.302
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.000
Totale debiti verso imprese controllate	-	20.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.847	-
Totale debiti verso imprese collegate	4.847	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.473	18.002
Totale debiti verso controllanti	343.473	18.002
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.599	84.045
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	518.599	84.045
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.716	184.286

Totale debiti tributari	147.716	184.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.972	261.170
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.972	261.170
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.818	479.881
Totale altri debiti	441.818	479.881
Totale debiti	10.702.015	13.356.011
E) Ratei e risconti	1.829.731	1.495.253
Totale passivo	25.617.154	26.513.577

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva da conferimento	1.653	1.653

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.986.124	21.661.339
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	413.322	1.141.337
altri	399.534	335.246
Totale altri ricavi e proventi	812.856	1.476.583
Totale valore della produzione	22.798.980	23.137.922
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.136.730	3.186.498
7) per servizi	10.261.424	9.879.272
8) per godimento di beni di terzi	368.377	710.094
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.129.553	4.226.214
b) oneri sociali	974.860	980.692
c) trattamento di fine rapporto	215.797	276.095
e) altri costi	64.910	102.048
Totale costi per il personale	5.385.120	5.585.049
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.893	139.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.649.857	1.401.280
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.586	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.822.336	1.540.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.112	(34.334)
12) accantonamenti per rischi	2.240.746	-
14) oneri diversi di gestione	375.739	807.500
Totale costi della produzione	23.664.584	21.674.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(865.604)	1.463.551
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.175	18.580
Totale proventi diversi dai precedenti	15.175	18.580
Totale altri proventi finanziari	15.175	18.580
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	202.868	87.787
Totale interessi e altri oneri finanziari	202.868	87.787
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(187.693)	(69.207)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.838	-
Totale rivalutazioni	4.838	-
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	7.752
Totale svalutazioni	-	7.752
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	4.838	(7.752)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.048.459)	1.386.592

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	264.536	208.269
imposte differite e anticipate	(545.900)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(281.364)	208.269
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(767.095)	1.178.323

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(767.095)	1.178.323
Imposte sul reddito	(281.364)	208.269
Interessi passivi/(attivi)	187.693	69.207
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.402)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(886.168)	1.455.799
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.456.544	277.894
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.794.750	1.540.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	7.752
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.597)	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.245.697	1.825.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.359.529	3.281.738
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	74.113	(34.335)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.082.853)	(67.653)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(787.072)	1.704.277
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.054	(10.423)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	334.478	932.197
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.635.564	(1.519.334)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.202.284	1.004.729
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.561.813	4.286.467
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(187.693)	(69.207)
(Imposte sul reddito pagate)	(143.953)	(454.924)
(Utilizzo dei fondi)	(266.790)	(159.564)
Totale altre rettifiche	(598.436)	(683.695)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.963.377	3.602.772
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.671.713)	(4.732.975)
Disinvestimenti	30.000	22.817
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(672.496)	(96.649)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.806.668)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(22.807)	(37.940)
Disinvestimenti	3.378	7.752
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.333.638)	(6.643.663)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(126)	(33)
Accensione finanziamenti	-	6.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.766.967)	(754.924)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.767.093)	5.245.043
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(137.354)	2.204.152
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.532.660	1.326.218
Danaro e valori in cassa	161	2.451
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.532.821	1.328.669
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.395.019	3.532.660
Danaro e valori in cassa	448	161
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.395.467	3.532.821

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (767.095).

Attività svolte

La vostra Società svolge l'attività di raccolta, stoccaggio, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti industriali e civili.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha incorporato Italmacero Srl, con sede nel comune di Falconara Marittima, avente ad oggetto l'attività di cernita ed il trattamento di rifiuti, società partecipata al 100%, con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2023.

In merito alla citata operazione di fusione si fornisce l'indicazione della situazione patrimoniale pre-fusione e post-fusione.

	Valore al 01.01.2023	Valore al 01.01.2023		Valore al 01.01.2023
Voce di Stato Patrimoniale	Società incorporata	Società incorporante	Rettifiche	post fusione
Attivo				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.419	15.864	-	17.293
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	16.115	-	16.115
5) avviamento	2.218		659.648	661.866
7) altre	84	197.610	-	197.694
Totale immobilizzazioni immateriali	3.721	229.589	659.648	829.958
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	195.447	2.059.199	-	2.254.646
2) impianti e macchinario	698	6.939.949	-	6.940.647
3) attrezzature industriali e commerciali	31.404	1.101.176	-	1.132.580
4) altri beni	18.693	212.531	-	231.224
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.099.298	-	1.099.298
Totale immobilizzazioni materiali	246.242	11.412.153	-	11.658.393
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	-	1.806.668	-1.806.668	-
d-bis) altre imprese	-	6.288	-	6.288
Totale partecipazioni	-	1.812.956	-	1.812.956
2) crediti				

d-bis) verso altri				
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	39.503	-	39.503
Totale crediti verso altri	-	39.503	-	39.503
Totale crediti	-	39.503	-	39.503
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	1.852.459	-	1.852.459
Totale immobilizzazioni (B)	249.963	13.494.201	659.648	14.403.812
C) Attivo circolante				
I – Rimanenze				
4) prodotti finiti e merci	-	263.037	-	263.037
Totale rimanenze	-	263.037	-	263.037
II – Crediti				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	79.794	5.988.813	-	6.068.607
Totale crediti verso clienti	79.794	5.988.813	-	6.068.607
2) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
4) verso imprese controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	51.071	-	51.071
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	51.071	-	51.071
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	24.742	1.537.268	-	1.562.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	515.286	-	515.286
Totale crediti tributari	24.742	2.052.554	-	2.077.296
5 ter) Imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	6.033	-	-	6.033
Totale imposte anticipate	6.033	-	-	6.033
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	702.358	-	702.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso altri	-	702.358	-	702.358
Totale crediti	110.776	8.794.796	-	8.905.572
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) altri titoli	-	283.844	-	283.844
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	283.844	-	283.844
IV - Disponibilità liquide				

	Valore al 01.01.2023	Valore al 01.01.2023		Valore al 01.01.2023
1) depositi bancari e postali	886.239	3.532.660	-	4.418.899
3) danaro e valori in cassa	1.290	161	-	1.451
Totale disponibilità liquide	887.529	3.532.821	-	4.420.350
Totale attivo circolante (C)	998.100	12.874.498	-	13.872.598
D) Ratei e risconti	17.113	144.878	-	161.991
Totale attivo	1.265.176	26.513.577		27.778.753
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	26.000	100.000	-26.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	194.000	2.092.553	-194.000	2.092.553
IV - Riserva legale	5.200	20.000	-5.200	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	921.820	6.038.218	-921.820	6.038.218
Versamenti in conto capitale	-	100.000	-	100.000
Riserva avanzo di fusione	-	1.081.538	-	1.081.538
Versamenti in conto copertura perdite	-	-	-	-
Varie altre riserve	-	1.653	-	1.653
Totale altre riserve	921.820	7.221.409	-921.820	7.221.409
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.346	1.178.323	-12.346	1.178.323
Totale patrimonio netto	1.147.020	10.612.285	-1.147.020	10.612.285
B) Fondi rischi e oneri	436	-	-	436
2) Fondi per imposte, anche differite	436	-	-	436
Totale Fondi rischi e oneri	436	-	-	436
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.757	1.050.028	-	1.121.785
D) Debiti				
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.958.511	-	1.958.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.311.814	-	5.311.814
Totale debiti verso banche	-	7.270.325	-	7.270.325
6) Acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale acconti	-	-	-	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	33.358	5.038.302	-	5.071.660
Totale debiti verso fornitori	33.358	5.038.302	-	5.071.660
9) debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.000	-	20.000
Totale debiti verso imprese controllate	-	20.000	-	20.000
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11) debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	18.002	-	18.002

	Valore al 01.01.2023	Valore al 01.01.2023		Valore al 01.01.2023
Totale debiti verso controllanti	-	18.002	-	18.002
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	84.045	-	84.045
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	84.045	-	84.045
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	210	184.286	-	184.496
Totale debiti tributari	210	184.286	-	184.496
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	261.170	-	261.170
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	261.170	-	261.170
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	479.881	-	479.881
Totale altri debiti	-	479.881	-	479.881
Totale debiti	33.568	13.356.011	-	13.389.579
E) Ratei e risconti	50	1.495.253	-	1.495.303
Totale passivo	1.265.176	26.513.577	-	27.778.753

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità (i principi contabili OIC) si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Per quanto i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei software e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi.

Le spese incrementative su beni di terzi sono riferite a lavori effettuati sul capannone industriale e su macchinari oggetto di leasing immobiliare e sono state ammortizzate in base alla durata residua del contratto stesso.

L'avviamento è ammortizzato in un periodo pari a 10 anni.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscalmente ammesse, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi, in particolare ai sensi del D.L. 104/2020. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46, in quanto ritenuti di ridotta vita utile, sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono valutate al minore tra costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Più in particolare, la metodologia di determinazione del costo è quella del costo specifico.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra il costo di produzione, che tiene conto dei costi diretti ed indiretti imputabili ai prodotti ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Per prodotti si intendono i materiali risultanti dalla lavorazione degli scarti della plastica, del vetro e della carta-cartone, ottenuti dalla selezione della raccolta differenziata.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Esse sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione incrementato dalle spese per oneri accessori.

Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il credito o debito per imposte è rilevato alla voce Credito / Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
780.530	229.589	550.941

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	188.891	74.499	-	1.087.316	1.350.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.027	58.384	-	889.707	1.121.117
Svalutazioni	-	-	-	197.609	229.589
Valore di bilancio	15.864	16.115	-	197.610	229.589
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	21.834	-	659.648	10.630	692.112
Ammortamento dell'esercizio	14.025	8.705	66.410	55.753	144.893
Altre variazioni	1.419	-	2.218	84	3.721
Totale variazioni	9.229	(8.705)	595.456	(45.039)	550.941
Valore di fine esercizio					
Costo	212.499	78.864	667.648	1.098.579	2.057.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.406	71.454	72.192	946.008	1.277.060
Valore di bilancio	25.093	7.410	595.456	152.571	780.530

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è composta principalmente dai costi per il "Progetto di avvio dell'impianto Corepla" e per le spese straordinarie post alluvione.

La voce "Avviamento" accoglie l'allocatione del disavanzo da annullamento ex art. 2504-bis comma 4, cod. civ., generato per effetto della fusione per incorporazione della società Italmacero srl.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è principalmente relativa a spese incrementative su beni di terzi.

Si segnala che quanto indicato in "Altre variazioni" è relativo all'operazione di fusione per incorporazione della Italmacero Srl.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.675.652	11.412.153	263.499

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.270.322	9.377.137	2.555.114	951.127	1.099.298	16.252.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.123	2.437.188	1.453.938	738.596	-	4.840.845
Valore di bilancio	2.059.199	6.939.949	1.101.176	212.531	1.099.298	11.412.153
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	144.213	1.077.101	435.339	15.059	-	1.671.712
Riclassifiche (del valore di bilancio)	660.000	415.008	-	-	(1.075.008)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.598	-	4.598
Ammortamento dell'esercizio	98.607	1.010.055	418.280	122.915	-	1.649.857
Altre variazioni	195.447	698	31.405	18.694	-	436.242
Totale variazioni	901.053	482.752	48.463	(93.761)	(1.075.008)	263.499
Valore di fine esercizio						
Costo	3.458.932	10.914.961	3.560.145	1.304.569	24.290	19.262.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	498.680	3.492.260	2.410.506	1.185.799	-	7.587.245
Valore di bilancio	2.960.252	7.422.701	1.149.639	118.770	24.290	11.675.652

Gli incrementi sono relativi principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per impianti, macchinari ed attrezzature industriali.

Si segnala che quanto indicato in "Altre variazioni" è relativo all'operazione di fusione per incorporazione della Italmacero Srl.

La società si è avvalsa nel corso del 2021 della facoltà prevista dal D.L. 104/2020, rivalutando il fabbricato situato a Fabriano ed un impianto produttivo, appartenente alla categoria "Impianti e macchinari", come risulta dal prospetto sotto riportato.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni.

L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione iscrivendo in contropartita una riserva nel patrimonio netto.

Si segnala che il maggior valore attribuito ai cespiti è stato riconosciuto anche ai fini fiscali, attraverso il versamento dell'imposta sostitutiva.

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultanti dal bilancio in commento non eccede quello che è fondamentalmente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Cespiti	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore residuo	Valore Perizia	Rivalutazione
Immobile di Fabriano	120.773	25.880	94.893	1.084.040	989.147
Impianto plastica	2.168.768	216.877	1.381.876	2.550.000	1.168.124

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Si precisa, inoltre, che non sono mai stati capitalizzati oneri finanziari incrementativi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	118.210
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	90.780
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	43.534
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	859

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.413	1.852.459	(1.810.046)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.806.668	6.288	1.812.956
Valore di bilancio	1.806.668	6.288	1.812.956
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(1.806.668)	-	(1.806.668)
Totale variazioni	(1.806.668)	-	(1.806.668)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	6.288	6.288
Valore di bilancio	-	6.288	6.288

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nel corso dell'esercizio la voce "Partecipazioni in imprese controllate" risulta decrementata a seguito della già descritta operazione di incorporazione della società Italmacero Srl.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce è relativa esclusivamente a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	39.503	(3.378)	36.125	36.125
Totale crediti immobilizzati	39.503	(3.378)	36.125	36.125

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	36.125	36.125
Totale	36.125	36.125

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	6.288
Crediti verso altri	36.125

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
188.924	263.037	(74.113)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	263.037	(74.113)	188.924
Totale rimanenze	263.037	(74.113)	188.924

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.110.695	8.794.796	315.899

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.988.813	1.034.266	7.023.079	7.023.079	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.071	48.587	99.658	99.658	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.052.554	(636.744)	1.415.810	1.126.128	289.682
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	551.933	551.933		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	702.358	(682.143)	20.215	20.215	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.794.796	315.899	9.110.695	8.269.080	289.682

Si evidenzia che parte dei crediti commerciali è coperta da apposita garanzia assicurativa.

I “crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” sono relativi a crediti vantati per ordinarie operazioni di carattere commerciale nei confronti della società Ferrocarril Srl e della Ser Plast Srl.

La voce “crediti tributari” esigibile entro l'esercizio è composta principalmente dal credito vantato per IRES, dal credito UTIF, dal bonus fiscale Enea e dal credito di imposta su investimenti effettuati negli esercizi scorsi ed in quello relativo al presente bilancio.

La voce “crediti tributari” esigibile oltre l'esercizio è composta dalla quota di credito di imposta su investimenti effettuati negli esercizi scorsi ed in quello relativo al presente bilancio.

Il credito per imposte anticipate origina da differenze temporanee deducibili fra i risultati d'esercizio e gli imponibili fiscali. Per il dettaglio della movimentazione e della composizione di fine esercizio della voce si rinvia al paragrafo delle “Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate”.

Non esistono crediti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.023.079	7.023.079
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	99.658	99.658
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.415.810	1.415.810
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	551.933	551.933
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.215	20.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.110.695	9.110.695

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	48.408
Utilizzo nell'esercizio	6.327
Accantonamento esercizio	27.586
Saldo al 31/12/2023	69.667

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
306.651	283.844	22.807

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	283.844	22.807	306.651
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	283.844	22.807	306.651

La voce è relativa a piani di accumulo finanziari (P.A.C.) sottoscritti dalla società.

L'incremento dell'esercizio è relativo alla sottoscrizione di quote dei piani di accumulo finanziari al netto della svalutazione effettuata per quelli che presentavano un valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio inferiore a quanto versato dalla società. Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla parziale rivalutazione dei titoli, venendo meno le ragioni che avevano indotto a svalutare il valore di carico.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.395.467	3.532.821	(137.354)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.532.660	(137.641)	3.395.019
Denaro e altri valori in cassa	161	287	448
Totale disponibilità liquide	3.532.821	(137.354)	3.395.467

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
116.822	144.878	(28.056)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	6.724	6.724
Risconti attivi	144.878	(34.780)	110.098
Totale ratei e risconti attivi	144.878	(28.056)	116.822

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	32.575
Polizze fidejussorie	39.713
Canone di manutenzione periodica	5.643
Canoni leasing	6.732

Descrizione	Importo
Imposte e tasse	1.249
Altri di ammontare non apprezzabile	30.910
	116.822

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.845.190	10.612.285	(767.095)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserve di rivalutazione	2.092.553	-		2.092.553
Riserva legale	20.000	-		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.038.218	1.178.323		7.216.541
Versamenti in conto capitale	100.000	-		100.000
Riserva avanzo di fusione	1.081.538	-		1.081.538
Varie altre riserve	1.653	-		1.653
Totale altre riserve	7.221.409	1.178.323		8.399.732
Utile (perdita) dell'esercizio	1.178.323	(1.178.323)	(767.095)	(767.095)
Totale patrimonio netto	10.612.285	-	(767.095)	9.845.190

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.653
Totale	1.653

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserve di rivalutazione	2.092.553	A,B
Riserva legale	20.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.216.541	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	100.000	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva avanzo di fusione	1.081.538	A,B,C,D
Varie altre riserve	1.653	
Totale altre riserve	8.399.732	
Totale	10.612.285	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In merito alla Riserva di rivalutazione formata ai sensi delle disposizioni sulla rivalutazione dei beni d'impresa art. 110 D.L. 104/2020 si espone che dal punto di vista civilistico, essa:

- è imputabile a capitale;
- può essere utilizzata per la copertura delle perdite di esercizio, nel qual caso non possono essere distribuiti utili sino a quando la riserva stessa non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente all'importo utilizzato;
- può essere distribuita ai soci, con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2445 co. 2 e 3, cod. civ..

Dal punto di vista fiscale, avendo scelto l'organo amministrativo di attribuire alla stessa effetto fiscali ai sensi del comma 4 dell'art. 110 del D.L. 140/2020, il saldo attivo di rivalutazione costituisce riserva in sospensione d'imposta, tassabile solo in caso di distribuzione, mentre non dà luogo a tassazione la riduzione della riserva per la copertura delle perdite di esercizio ovvero per l'esecuzione di aumenti gratuiti del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.241.182		2.241.182

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	436	2.240.746	2.241.182
Totale variazioni	436	2.240.746	2.241.182
Valore di fine esercizio	436	2.240.746	2.241.182

La voce "Fondo per imposte anche differite" accoglie le imposte differite iscritte dall'incorporata Italmacero Srl per ammortamenti anticipati.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023 accoglie l'accantonamento degli oneri derivanti da una verifica condotta dell'Ispettorato del Lavoro in merito a contributi previdenziali relativi ad anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
999.036	1.050.028	(50.992)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.050.028
Variazioni nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	215.797
Utilizzo nell'esercizio	266.789
Totale variazioni	(50.992)
Valore di fine esercizio	999.036

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.702.015	13.356.011	(2.653.996)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.270.325	(1.767.093)	5.503.232	1.453.232	4.050.000
Debiti verso fornitori	5.038.302	(1.531.944)	3.506.358	3.506.358	-
Debiti verso imprese controllate	20.000	(20.000)	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	4.847	4.847	4.847	-
Debiti verso controllanti	18.002	325.471	343.473	343.473	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.045	434.554	518.599	518.599	-
Debiti tributari	184.286	(36.570)	147.716	147.716	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.170	(25.198)	235.972	235.972	-
Altri debiti	479.881	(38.063)	441.818	441.818	-
Totale debiti	13.356.011	(2.653.996)	10.702.015	6.652.015	4.050.000

La voce "Debiti verso banche" è relativa esclusivamente alle quote capitali dei finanziamenti accesi dalla società.

I debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti sono relativi a debiti per ordinarie operazioni di carattere commerciale.

La voce "Debiti tributari" è composta principalmente dal debito per ritenute d'acconto operate e dal debito

Non esistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	5.503.232	-	5.503.232

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso fornitori	3.494.307	12.051	3.506.358
Debiti verso imprese collegate	4.847	-	4.847
Debiti verso imprese controllanti	343.473	-	343.473
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	518.599	-	518.599
Debiti tributari	147.716	-	147.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.972	-	235.972
Altri debiti	441.818	-	441.818
Debiti	10.689.964	12.051	10.702.015

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.503.232	5.503.232
Debiti verso fornitori	3.506.358	3.506.358
Debiti verso imprese collegate	4.847	4.847
Debiti verso controllanti	343.473	343.473
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	518.599	518.599
Debiti tributari	147.716	147.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.972	235.972
Altri debiti	441.818	441.818
Totale debiti	10.702.015	10.702.015

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.829.731	1.495.253	334.478

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.899	(3.316)	16.583
Risconti passivi	1.475.354	337.794	1.813.148
Totale ratei e risconti passivi	1.495.253	334.478	1.829.731

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Credito imposta investimenti 2023	536.334
Credito imposta investimenti 2022	926.277

Descrizione	Importo
Credito imposta investimenti 2021	145.737
Credito imposta investimenti 2020	168.436
Altri di ammontare non apprezzabile	52.947
	1.829.731

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.798.980	23.137.922	(338.942)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.986.124	21.661.339	324.785
Altri ricavi e proventi	812.856	1.476.583	(663.727)
Totale	22.798.980	23.137.922	(338.942)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	2.964.718
Prestazioni di servizi	19.021.406
Totale	21.986.124

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.986.124
Totale	21.986.124

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.664.584	21.674.371	1.990.213

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.136.730	3.186.498	(49.768)
Servizi	10.261.424	9.879.272	382.152
Godimento di beni di terzi	368.377	710.094	(341.717)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	4.129.553	4.226.214	(96.661)
Oneri sociali	974.860	980.692	(5.832)
Trattamento di fine rapporto	215.797	276.095	(60.298)
Altri costi del personale	64.910	102.048	(37.138)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	144.893	139.012	5.881
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.649.857	1.401.280	248.577
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.586		27.586
Variazione rimanenze materie prime	74.112	(34.334)	108.446
Accantonamento per rischi	2.240.746		2.240.746
Oneri diversi di gestione	375.739	807.500	(431.761)
Totale	23.664.584	21.674.371	1.990.213

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(187.693)	(69.207)	(118.486)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	15.175	18.580	(3.405)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(202.868)	(87.787)	(115.081)
Totale	(187.693)	(69.207)	(118.486)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	202.868
Totale	202.868

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	223	223
Interessi medio credito	201.396	201.396
Sconti o oneri finanziari	1.249	1.249
Totale	202.868	202.868

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	14.776	14.776
Altri proventi	399	399
Totale	15.175	15.175

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.838	(7.752)	12.590

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	4.838		4.838
Totale	4.838		4.838

Si riferisce esclusivamente al ripristino di valore dei Piani di Accumulo maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		7.752	(7.752)
Totale		7.752	(7.752)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I costi di entità eccezionale si riferiscono all'accantonamento degli oneri derivanti da una verifica condotta dell'Ispettorato del Lavoro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(281.364)	208.269	(489.633)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	264.536	208.269	56.267
IRES	134.505	57.743	76.762
IRAP	130.031	150.526	(20.495)
Imposte differite (anticipate)	(545.900)		(545.900)
IRES	(544.815)		(544.815)
IRAP	(1.085)		(1.085)
Totale	(281.364)	208.269	(489.633)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite attive, per Euro 551.933, sono costituite dalle imposte relative all'ammortamento sull'avviamento per Euro 8.247, da quelle relative all'accantonamento a fondo rischi per Euro 537.779, da quelle relative ad ammortamenti su cespiti rivalutati della società incorporata Italmacero Srl per Euro 5.907.

Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2023	Imponibile	%	Imposta	% Ires	Effetto fiscale Ires	% Irap	Effetto fiscale Irap
Amm.to avviamento	29.318	28,13%	8.247	24,00%	7.036	4,13%	1.211
Accantonamento ITL	2.240.746	24%	537.779	24,00%		0%	-
Amm.ti su rivalutazione – riporto Italmacero	21.000	28,13%	5.907	24,00%	5.040	4,13%	867
Totale	2.291.064		551.933		549.855		2.078

Imposte differite

Saldo al 31/12/2023	Imponibile	%	Imposta	% Ires	Effetto fiscale Ires	% Irap	Effetto fiscale Irap
Amm.ti anticipati – riporto Italmacero	1.817	24%	436	24,00%	436	0%	-
Totale	1.817		436		436		-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	22	17	5
Operai	75	84	(9)
Altri	2		2
Totale	102	104	(2)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	208.770	23.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale.

Si precisa che la società non ha corrisposto altri corrispettivi di competenza per altri servizi di verifica svolti diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, si è fatta prestare le seguenti garanzie da parte di terzi:

Banca Intesa	Valore nominale Euro	228.000
Unicredit	Valore nominale Euro	2.400.000
ICCREA	Valore nominale Euro	17.020
ICCREA	Valore nominale Euro	19.989

Si riportano inoltre le fidejussioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo prodotto	Emittente	Importo
Fidejussione assicurativa	Coface	180.000,00
Fidejussione assicurativa	Coface	284.400,00
Fidejussione assicurativa	Coface	284.400,00
Fidejussione assicurativa	Coface	10.749,60
Fidejussione assicurativa	Coface	1.907,71
Fidejussione assicurativa	Coface	3.331,16
Fidejussione assicurativa	Coface	231.900,00
Fidejussione assicurativa	Coface	2.820,11
Fidejussione assicurativa	Coface	8.433,62
Fidejussione assicurativa	Coface	7.980,91
Fidejussione assicurativa	Coface	30.987,41
Fidejussione assicurativa	Coface	30.987,41
Fidejussione assicurativa	Coface	45.000,00
Fidejussione assicurativa	Coface	57.000,00
Fidejussione assicurativa	Coface	4.255,00
Fidejussione assicurativa	Coface	2.091,23
Fidejussione assicurativa	Coface	9.418,75
Fidejussione assicurativa	Coface	1.356,16
Fidejussione assicurativa	Coface	60.000,00
Fidejussione assicurativa	Coface	45.000,00
Fidejussione assicurativa	Coface	1.356,16
Fidejussione assicurativa	Coface	36.000,00
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	ZURICH	7.150.345,76
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	HDI ASSICURAZIONI	6.020.596,30
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	SARA	1.605.516,01
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	SARA	3.071.110,94
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	SARA	3.749.187,86
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	BAI BROKER	2.423.422,36
Fidejussione assicurativa per operazioni transfrontaliere	BAI BROKER	2.423.422,36

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che avessero le caratteristiche previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, codice civile.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo.

Società	Debiti Finanziari	Crediti finanziari	Crediti Comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
FERROCART	0	0	213	211.771	1.732	353.406
MEG	0	0	0	0	2.602	1.705
ACEA AMBIENTE	0	0	0	176.109	0	239.638
ACEA SPA	0	0	0	1.085	0	592
SER PLAST	0	0	99.446	0	120.723	0
TECNOSERVIZI	0	0	0	26.738	24.809	148.594
ORVIETO AMBIENTE	0	0	0	256.073	0	256.073
DECO	0	0	0	16.775	0	642.136
DEMAP	0	0	0	7.242	0	14.950

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ACEA S.P.A.	ACEA AMBIENTE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	05394801004	12070130153

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROMA	ROMA

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACEA ed è Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Segnaliamo, peraltro, che la Società ACEA S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	2.278.894.131	2.146.010.867
C) Attivo circolante	4.739.318.171	4.715.410.520
Totale attivo	7.018.212.302	6.861.421.387
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.098.898.884	1.098.898.884
Riserve	385.018.373	380.200.556
Utile (perdita) dell'esercizio	206.735.269	177.039.965
Totale patrimonio netto	1.690.652.526	1.656.139.405
B) Fondi per rischi e oneri	17.381.138	15.024.375
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.900.859	20.334.441
D) Debiti	5.288.277.779	5.169.923.166
Totale passivo	7.018.212.302	6.861.421.387

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	210.414.765	172.611.438
B) Costi della produzione	295.082.206	245.287.519
C) Proventi e oneri finanziari	279.896.911	244.091.368
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11.505.799)	(5.624.678)
Utile (perdita) dell'esercizio	206.735.269	177.039.965

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni oltre quelle risultanti al Registro Nazionale aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Michele Rizzello

Amministratore Delegato
Paolo Amadei

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG. LUCA LIBERTI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI ANCONA AL N. 431 QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 09/04/2024

VERBALE DI ASSEMBLEA**09 APRILE 2024**

Oggi, 09 aprile 2024, alle ore 09:00, presso la sede legale, si è riunita l'Assemblea dei Soci della società Cavallari S.r.l., regolarmente convocata, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;**
- 2. varie ed eventuali.**

Ai sensi di statuto, assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Michele Rizzello, che constata e dà atto che:

- la riunione è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto;
- è rappresentato l'intero capitale sociale, detenuto dai Soci Acea Ambiente S.r.l., rappresentata, per delega, agli atti della Società, dall'Avv. Maria Pia De Santis, Ondulsud S.r.l., rappresentata dal legale rappresentante Dott. Silvio Pascolini e AP Servizi S.r.l., rappresentata dal legale rappresentante Sig. Paolo Amadei;
- partecipano mediante audio/video conferenza: il Presidente della Società Dott. Michele Rizzello, l'Amministratore Delegato Sig. Paolo Amadei, i Consiglieri Dott. Fabrizio D'Epiro, Dott. Silvio Pascolini, Dott.ssa Tiziana Gargano ed il Sindaco Unico Dott. Carlo Ravazzin.

Il Presidente preliminarmente informa che, in base a quanto previsto dal vigente statuto sociale e dalla Legge n. 18 del 23 febbraio 2024, che ha convertito in legge il Decreto-Legge n. 215 del 30 dicembre 2023, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi e che ha esteso il periodo di applicazione della disciplina emergenziale in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti ex articolo 106, co. 7 del



Decreto-Legge n. 18 del 2020, fino al 31 dicembre 2024, l'Assemblea dei soci si potrà tenere esclusivamente mediante l'utilizzo di mezzi di comunicazione a distanza, di cui potrà usufruire la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente.

I soggetti opportunamente identificati dichiarano la loro possibilità ed idoneità a seguire la discussione e ad intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, a visionare e ricevere documentazione ed a poterne trasmettere.

Il Segretario avrà cura, previa condivisione con il Presidente, di trasmettere tempestivamente ai Soci/rappresentanti, Consiglieri e al Sindaco Unico il verbale dell'odierna riunione.

Ciò premesso, il Presidente dichiara validamente costituita la riunione dell'Assemblea dei Soci e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Con il consenso dei presenti, designa l'Avv. Ilaria Cardarelli come segretario della riunione.

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Sul primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato, il quale illustra brevemente la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e il bilancio di esercizio che si riassume nelle voci di seguito riportate:

- totale attivo: Euro 25.617.154;
- patrimonio netto: Euro 9.845.190;
- risultato d'esercizio: Euro -767.095.

Il bilancio in questione conclude con la proposta ai soci di coprire la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo, per pari importo, della riserva straordinaria.

Con il consenso unanime dell'Assemblea, viene omessa la lettura del bilancio che, con i relativi allegati, risulta trascritto nel fascicolo preventivamente distribuito a tutti gli intervenuti e depositato agli atti della Società.

Su invito del Presidente dell'Assemblea, il Sindaco dà illustrazione dei punti salienti della propria relazione, del 25 marzo 2024, allegata al fascicolo di bilancio e già in possesso dei presenti.

Inoltre, il Presidente evidenzia che PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione contabile della Società, ha certificato il bilancio di esercizio 2023, con apposita relazione del 25 marzo 2024, depositata anch'essa agli atti della Società.

L'Assemblea preso atto di quanto sopra, dopo esauriente discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, completo degli allegati previsti dal Codice Civile, che si riassume nelle voci descritte nelle premesse, nonché di approvare di coprire la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo, per pari importo, della riserva straordinaria;

- di conferire mandato all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega e a firma singola, di dar corso a tutti gli adempimenti e depositi di legge, ivi inclusi quelli presso il Registro delle Imprese conseguenti all'approvazione del bilancio di esercizio.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 09:10 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Avv. Ilaria Cardarelli

Il Presidente

Dott. Michele Rizzello

Il sottoscritto LIBERTI LUCA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



CAVALLARI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione*

Presidente**	Michele Rizzello
Amministratore Delegato***	Paolo Amadei
Consigliere	Silvio Pascolini
Consigliere	Tiziana Gargano
Consigliere	Fabrizio D'Epiro

Sindaco Unico Effettivo* Carlo Ravazzin

Società di Revisione **** PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*: nominato nell'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2023

** : nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2023

***: nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2023

****: nominata con Assemblea dei Soci del 14 aprile 2023



Sommario

Organi Sociali	2
Contesto di riferimento.....	4
Andamento della gestione e andamento dei mercati in cui opera la Società	4
Comportamento della concorrenza.....	6
Fatturato per sede esercizio 2023	
Totale rifiuti in ingresso.....	8
Totale ricavi e prestazioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Investimenti.....	9
Sintesi dei risultati ed andamento economico – finanziario della Società esercizio2023	10
Principali dati finanziari	12
Certificazione Sistemi di Gestione.....	12
Trattamento dati personali – Regolamento EU 2016/679 – GDPR	13
Rischio di credito.....	16
Rischio di liquidità.....	16
Rischio di mercato	16
Rischio di tasso	17
Evoluzione normativa/regolamentare.....	17
Climate Change	17
Il conflitto Russia -Ucraina	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia	18
Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali	19
Fatti di rilievo intervenuti nel periodo.....	20
Alluvione del 15 e 16 settembre 2022 ad Ostra.	20
Azioni proprie	20
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.....	21
Evoluzione prevedibile della gestione.....	21



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Dal 22 aprile 2020 Cavallari S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento di Acea S.p.A. che, in considerazione dell'operazione di ulteriore acquisizione effettuata in data 23 maggio 2022, ne detiene ora, indirettamente, tramite la società Acea Ambiente S.r.l., l'80% delle quote.

La Cavallari S.r.l. opera su cinque siti (Ostra, Castelplanio, Fabriano, Falconara Marittima e Corinaldo tutti nella provincia di Ancona) con attività articolate nei diversi ambiti della selezione, trattamento, recupero e avvio a riciclo di rifiuti urbani da raccolta differenziata (di seguito RD) e di quelli prodotti nei circuiti industriali, del commercio e artigianato. Uno dei principali settori in cui opera la Società è quello della selezione secondaria dei polimeri derivanti dalla RD della plastica poiché l'impianto di Ostra è uno dei 30 centri nazionali convenzionato con il Consorzio Corepla, con il Coripet e con gli altri sistemi EPR, preposto a svolgere le attività di selezione spinta per polimero e per colore della plastica derivante dalla raccolta urbana differenziata.

Altro importante ambito, da cui fin dall'avvio storico delle attività la Società ha successivamente sviluppato molta capacità di presidio, è riferito alla selezione e valorizzazione dei rifiuti industriali (multimateriale). Questo settore di mercato è ancora oggi tra i principali del business aziendale.

Cavallari S.r.l. è anche impianto di riferimento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), mercato per il quale la Società è riferimento per le intere Regioni delle Marche e dell'Umbria.

In data 3 novembre 2022, con atto del Notaio Brufani, la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale della Italmacero S.r.l. che, in precedenza, faceva parte del perimetro industriale della Cavallari tramite un contratto di affitto di ramo d'azienda, attraverso il quale erano già in gestione alla Cavallari le attività del sito industriale di Falconara Marittima (AN). In data 16 giugno 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023, la Italmacero S.r.l. è stata incorporata, per fusione, in Cavallari S.r.l. L'azienda opera in piena conformità alla normativa di riferimento del Testo Unico Ambientale e dei successivi e più recenti aggiornamenti ed è autorizzata all'esercizio, per ogni sito industriale dove opera, dalla Provincia di Ancona.

Si fa presente che Acea Ambiente svolge un ruolo di coordinamento di natura tecnica ed operativa nonché esercita operativamente, attraverso proprie risorse, le responsabilità declinate nelle strutture di staff, perfezionando idonei accordi regolanti lo svolgimento di dette attività.

Andamento della gestione e andamento dei mercati in cui opera la Società

I conflitti bellici in corso ed, in generale, il quadro macroeconomico e finanziario nazionale attuale hanno continuato ad influenzare i presupposti e le dinamiche gestionali durante tutto il corso dell'anno 2023, determinando condizioni e tariffe di mercato difficilmente prevedibili sia per variabilità che per intensità, limitando le possibilità di riallineare la pianificazione necessaria ad una corretta gestione dell'operatività. Si sono consolidati sia i prezzi delle materie prime che del costo dei vettori energetici a cui è corrisposta una contrazione della domanda e, quindi, delle vendite.

Ciononostante, nel corso dell'anno 2023 è progressivamente migliorata la Performance della Selezione, indice (IP) attribuito dal Consorzio COREPLA. Il miglioramento del suddetto indice è stato raggiunto grazie



all'investimento fatto per il revamping della linea di selezione e ad alcune azioni migliorative e revisioni gestionali che sono state introdotte per migliorare i seguenti parametri/risolvere i seguenti fattori critici:

- 1) P/CIT;
- 2) peso medio dei prodotti e sottoprodotti in uscita;
- 3) rese di selezione;
- 4) eliminazione ritardo nel ritiro CIT e minimizzazione penali.

Per il primo punto, nell'ambito del revamping impiantistico posto in essere nel mese di settembre 2023, è stata fatta una implementazione di 3 selettori ottici, che consentirà la produzione di un ulteriore prodotto Rigido Poliolefinico + Polistirolo (RPO/PS) e la massimizzazione della qualità; in tal modo, potranno concretizzarsi condizioni favorevoli alla riacquisizione di punti sull'indice di performance attraverso l'aumento della percentuale di recupero dei prodotti sui sottoprodotti (P/CIT). Negli ultimi mesi dell'anno la percentuale media di selezione di RPO/PS sul Cit in ingresso è di circa l'8%.

Il secondo punto si è raggiunto attraverso l'installazione di una nuova pressa (nel mese di ottobre 2022), che ovviamente ha dato i suoi riscontri in termini di IP solo nel corso dell'anno 2023.

Per il terzo punto si sta lavorando al contenimento delle perdite di CPL sui prodotti e sottoprodotti attraverso l'ottimizzazione del flusso ottenuta con il recente revamping impiantistico. Inoltre, è stata distaccata presso la Società una risorsa appartenente ad una società del gruppo Acea per la formazione proprio in termini di qualità di selezione e di resa.

Il quarto punto, grazie alla ripresa delle attività di selezione su ciclo continuo (h24), ha consentito un aumento di produzione e di resa oraria; sono stati inoltre ottimizzati i turni realizzando una gestione dei flussi in ingresso di CIT in grado di prevenire ritardi nel ritiro degli stessi presso i centri comprensoriali.

È ancora in corso l'attività di selezione di FLEX/S, seppur in modo non continuativo durante l'anno, prodotto che ha caratteristiche chimico-fisiche idonee per essere avviato a riciclo.

Nel 2023 molti centri di selezione della plastica (CSS) hanno subito una riduzione degli ingressi a causa di una generalizzata riduzione del volume degli imballaggi in plastica su scala nazionale. Anche Cavallari ha subito una diminuzione dei flussi in ingresso, che ha inizialmente spinto anche alla temporanea eliminazione di un turno di lavoro che è stato, tuttavia, successivamente ripristinato a partire dal mese di giugno 2023. Si è concluso nel frattempo l'iter per la definizione del nuovo contratto di selezione con i sistemi EPR (Corepla, Coripet, Conip) con decorrenza, per la valutazione delle prestazioni, a partire dal gennaio 2023 e con applicazione e calcolo delle penali dal mese aprile 2023. Dal mese di gennaio è stato avviato un periodo di monitoraggio dei nuovi item prodotti e, nel mese di ottobre 2023, sono state indette nuove aste per l'assegnazione del materiale (CIT) in ingresso con le nuove regole. La Cavallari, con il suo IP pari a 7,92 è riuscita a farsi assegnare tutto il CIT necessario per soddisfare la capacità impiantistica. Dopo più di due anni di *prorogatio* del previgente contratto, si è giunti a una svolta che caratterizzerà un nuovo capitolo industriale per questo settore. In questa fase di transizione congiunturale, oltre che a causa degli altri fattori già citati, la Società non ha operato a pieno regime sia nel sito di Ostra che di Castelplanio, mentre negli altri i volumi trattati sono rimasti in linea con i volumi ipotizzati a budget.

Nel periodo sono state ottenute:

- 1) autorizzazione all'ampliamento dei volumi trattabili nel sito di Ostra, dalle precedenti 77 kton alle attuali 99



kton;

2) autorizzazione sperimentale per produzione di metanolo da plastica nel sito di Castelplanio (P2Me);

3) autorizzazione al trattamento in R3 per il sito di Corinaldo ed autorizzazione al trattamento delle acque di prima pioggia come rifiuto (in attesa dell'adeguamento dell'impianto di depurazione da parte di Vivaservizi per poter scaricare le acque dei piazzali). Dal mese di luglio 2023 è stato pertanto possibile utilizzare le aree esterne per l'attività di trattamento e messa in riserva.

Con la rinnovata configurazione dei diversi siti impiantistici Cavallari persegue l'obiettivo di realizzare ad Ostra un polo specializzato per l'esclusiva lavorazione delle plastiche e la produzione di combustibile alternativo, per essere in grado di fornire una risposta sempre più efficace a un mercato in continua evoluzione. La produzione di combustibile alternativo è una soluzione che precede, nella gerarchia del ciclo dei rifiuti, l'invio alle discariche, che, peraltro, risultano in via di esaurimento sia come numero che per capacità residue disponibili. Costituisce, pertanto, un'opportunità di sviluppo del business della Società trattare maggiori quantitativi per poter rispondere in maniera efficace e tempestiva alle diverse richieste degli altri impianti di trattamento per lo smaltimento e/o recupero dei sovralli.

Attualmente la capacità produttiva dell'impianto di produzione combustibile è pari a 6,5 t/h e lavora su due turni giornalieri di 8 ore.

Nel primo trimestre 2023 si era registrata una leggera diminuzione dei volumi di CSS in uscita verso i cementifici principalmente causato dalla mancanza di plasmix e da altri rifiuti in ingresso, nonché da una leggera contrazione subita dalla domanda di combustibile alternativo. Nel prosieguo dell'esercizio si è progressivamente implementata l'attività commerciale per il reperimento del rifiuto con codice EER 191212 idoneo al trattamento. Tali flussi, insieme all'avvio della notifica in Grecia presso cementificio Titan, hanno permesso di riportare l'impianto a pieno regime e a saturarne nuovamente la capacità produttiva. Persistono periodi di discontinuità produttiva in quanto i fermi per manutenzione dei cementifici di destino costringono a contingentare la produzione in modo proporzionale alla capacità di stoccaggio autorizzato. Si registra operatività prossima a quella a regime per i pneumatici fuori uso (PFU).

In sintesi, si fa presente, quindi, che, ad una sostanziale diminuzione complessiva dei volumi ingressati e delle particolari condizioni di mercato che hanno impedito di valorizzare al meglio il risultato della selezione e la saturazione della capacità impiantistica, oltre alla volatilità del mercato del riciclo per quanto attiene la valorizzazione di carta e plastica proveniente dal flusso industriale, è corrisposta una flessione del margine operativo lordo.

Comportamento della concorrenza

La concorrenza opera sui territori limitrofi con azioni commerciali che sono in grado di influenzare le tariffe con particolare riferimento al settore della raccolta e trattamento dei rifiuti provenienti dalle industrie, dalla GDO e da altre attività commerciali e artigianali. Ciò nonostante, grazie al rafforzamento della struttura commerciale completata nel 2022 e con mirate azioni di marketing e customer care, sono stati portati a termine e quindi consolidati diversi accordi commerciali con importanti aziende e industrie del territorio.

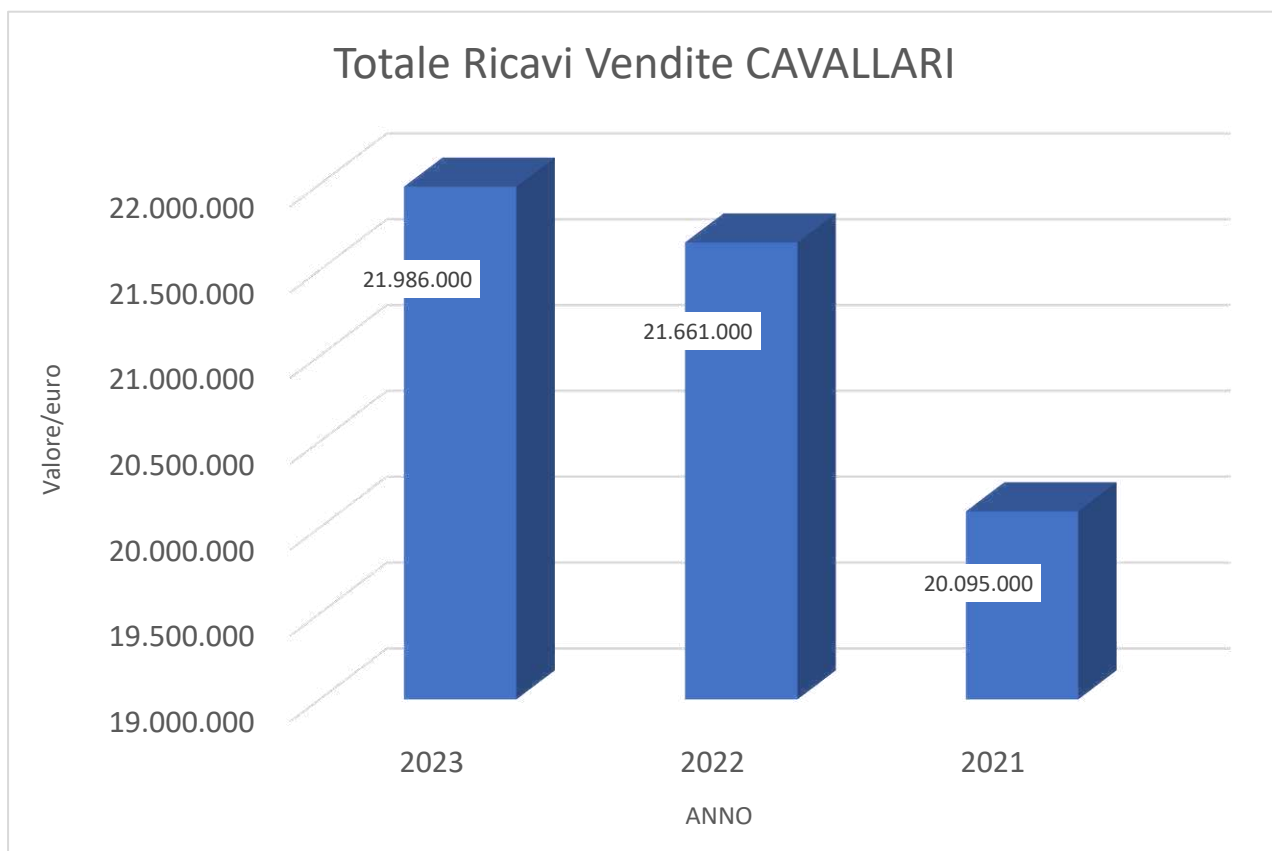
Particolare attenzione è stata rivolta anche all'area nord delle Marche dove operano competitor più importanti con i quali la Cavallari S.r.l. sta valutando possibili integrazioni o migliori azioni strategiche per consolidare la propria leadership nel mercato del trattamento dei rifiuti.



L'intero comparto della selezione secondaria della plastica continua ad attraversare un periodo di estrema complessità gestionale poiché le nuove regole, nonostante siano ormai definitive e già applicate, determinano configurazioni e condizioni non ancora pienamente attuabili. Deve delinearsi, già dai prossimi mesi, un contesto operativo e produttivo nazionale chiaro all'interno del quale ciascun soggetto potrà occupare e consolidare il proprio posizionamento in funzione della quantità e qualità degli investimenti che sta effettuando o effettuerà a breve per adeguarsi alle nuove impostazioni contrattuali. Questa fase ci condurrà alla nuova arena competitiva costituita da tutti i centri di selezione che stanno investendo per raggiungere i nuovi obiettivi richiesti dai sistemi EPR e le capacità esprimibili da ciascuno all'interno del nuovo quadro.

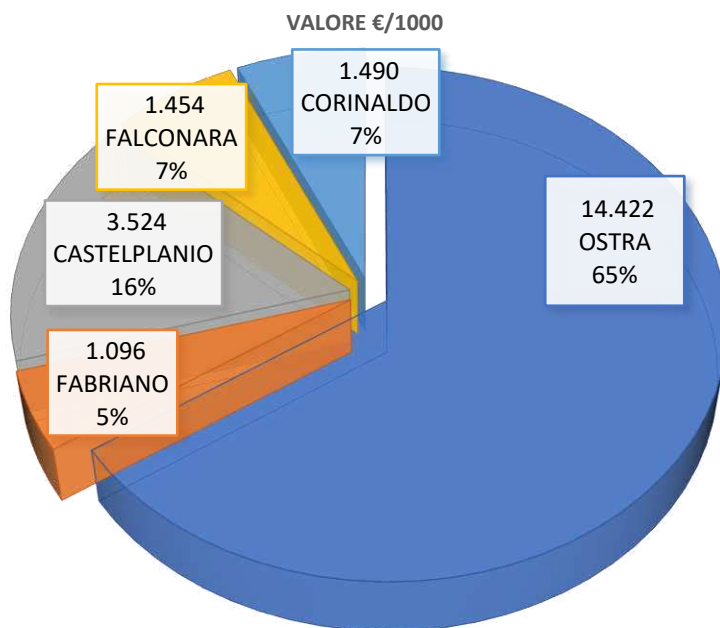
Sono ormai diversi gli operatori del settore che ottengono elevati indici di performance e che ritirano materiale da aree geografiche sempre più limitrofe al dominio storico della Cavallari. Ciò spinge l'attenzione e gli obiettivi verso nuovi obiettivi che superano l'esclusivo reperimento di flussi CIT.

In tale contesto è sempre più importante sviluppare azioni e strategie in una logica di filiera che, nel tempo, sia progressivamente capace di integrare gli impianti del gruppo in una modalità circolare. Sempre più peso ed importanza hanno, quindi, tutti gli impianti che integrano nei loro processi di selezione quelli del riciclo sia di materia che di energia.



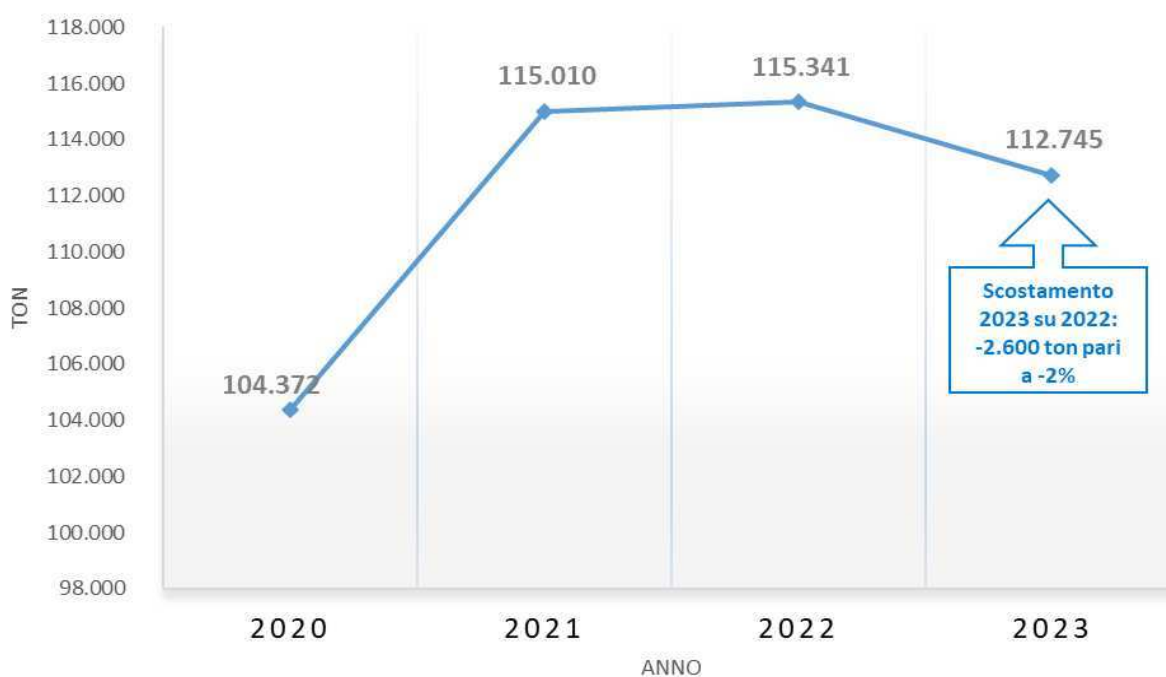


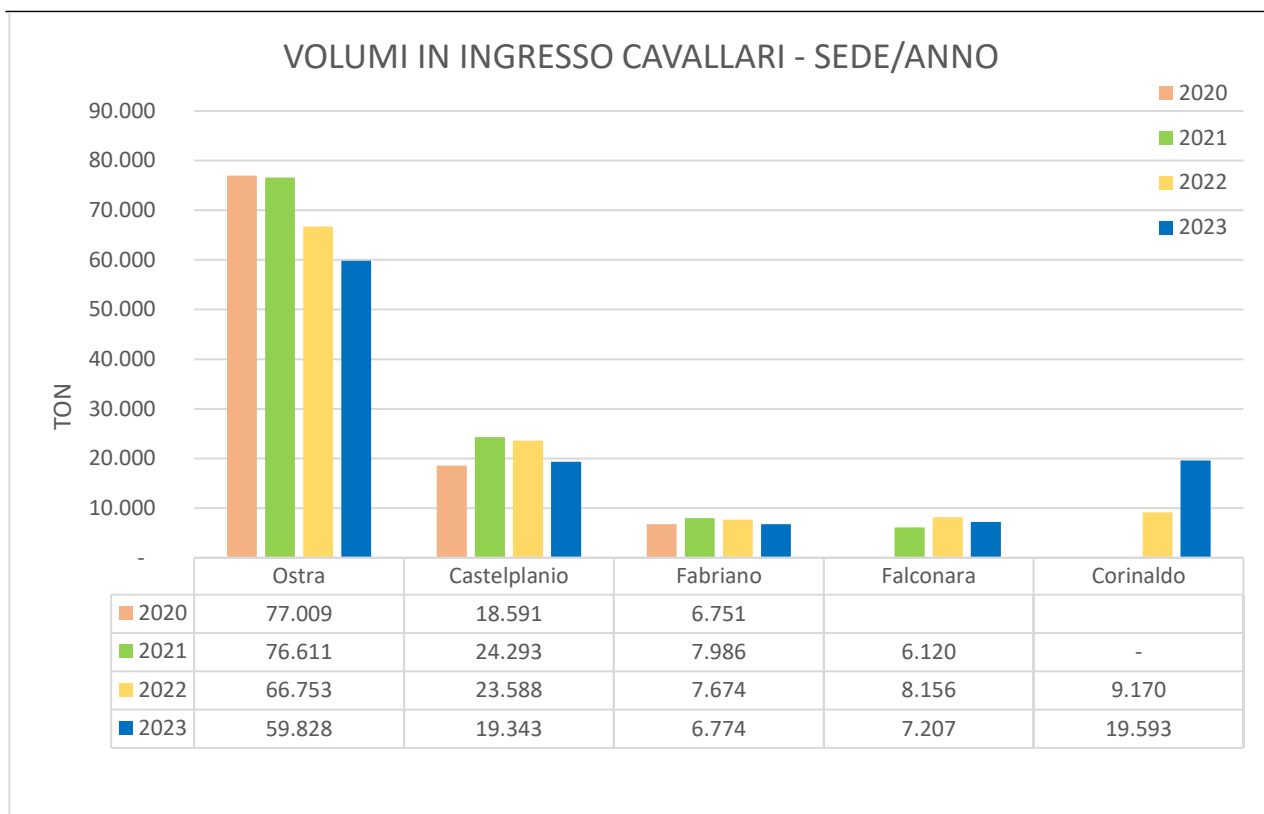
RICAVI CAVALLARI PER SEDE - ANNO 2023



Totale rifiuti in ingresso

VOLUMI IN INGRESSO CAVALLARI





Si riportano nella tabella seguente i quantitativi totali dei flussi delle matrici di rifiuto al 31 dicembre 2023, confrontati con il periodo precedente e con la previsione di Budget iniziale.

		Budget al 31/12/2023	Outlook al 31/12/2023	Outlook al 31/12/2022
Tot volumi in Ingresso	ton	126.396	123.011	127.497
Tot volumi in Uscita	ton	146.084	122.972	128.550

I dati tecnici consuntivati nel periodo delineano un leggero decremento dei volumi in ingresso rispetto al budget previsionale e una corrispondente flessione dei volumi in uscita.

Il volume dei ricavi è in crescita ed in linea con il budget.

Investimenti

Principali investimenti effettuati nel corso del terzo trimestre 2023:

- Muletto H60 Linde 85 k€;
- Immobile Ostra 708 k€;
- Filmatrice 80 k€;
- Piattaforma elevabile 11 k€;
- Cassoni – Compattatori 23,6 k€;
- Box coibentati 10 k€;
- Nastri Donati 12 k€
- Telecamere 4,5 k€
- Revamping impianto selezione plastica Corepla 1.250K€



Sintesi dei risultati ed andamento economico – finanziario della Società esercizio 2023

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31.12.2023 CAVALLARI SRL	31.12.2022 CAVALLARI SRL	Variazione
A. Valore della produzione	22.798.980	23.137.921	-338.942
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.986.124	21.661.339	324.785
Variazione delle rimanenze di prod. In corso di lav.	-	-	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	0
Altri ricavi d'esercizio	399.534	335.246	64.288
Contributi in conto esercizio	413.322	1.141.337	-728.015
B. Consumi di materie e servizi esterni	14.216.381	14.549.029	-332.648
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.136.730	3.186.498	-49.767
Prestazioni di servizi	10.261.424	9.879.272	382.153
Godimento di beni di terzi	368.376	710.094	-341.718
Variazione delle rimanenze	74.112	-34.335	108.447
Oneri diversi di gestione	375.738	807.501	-431.763
C. Valore aggiunto (A-B)	8.582.599	8.588.892	-6.293
D. Costo del lavoro	5.385.121	5.585.049	-199.928
E. Margine operativo lordo (C-D)	3.197.478	3.003.843	193.635
F. Ammortamenti e accantonamenti	4.063.082	1.540.292	2.522.790
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.649.857	1.401.279	248.578
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	144.892	139.013	5.880
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamenti per svalutazione crediti	27.586	0	27.586
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamenti a fondo rischi	2.240.746	0	2.240.746
G. Risultato operativo (E-F)	-865.604	1.463.551	-2.329.155
H. Proventi finanziari	15.175	18.580	-3.405
I. Oneri finanziari	202.868	87.787	115.081
L. Totale proventi/oneri finanziari (H-I)	-187.693	-69.207	-118.486
M. Utile ordinario (G+L)	-1.053.297	1.394.344	-2.447.641
N. Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.837,57	7.752	12.590
O. Proventi/Oneri di gestione straordinaria	0	-	0
P. Utile di periodo (M+N+O)	-1.048.459	1.386.592	-2.435.051
Q. Imposte sul reddito di periodo	-281.364	208.269	-489.633
R. Utile di periodo dopo le imposte (P-Q)	-767.095	1.178.323	-1.945.418



Sulla base di quanto illustrato in precedenza, si evidenziano i seguenti principali risultati economici di periodo:

• MOL	Euro	3.197.478
• Risultato Operativo	Euro	-865.604
• Risultato ante imposte	Euro	-1.048.459
• Risultato Netto	Euro	-767.095

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
CIRCOLANTE NETTO	2.387.928	1.621.774	766.154
Crediti correnti	9.110.695	8.794.796	315.899
di cui :			0
- verso Clienti	7.023.079	5.988.813	1.034.265
- verso Società Controllanti	0	0	0
- verso Società del Gruppo correlate	99.658	51.071	48.587
- Tributari	1.415.810	2.052.553	-636.743
- Crediti da consolidato fiscale	0	0	0
- Altri Crediti	572.148	702.358	-130.211
Rimanenze	188.924	263.037	-74.112
Altre attività correnti	116.822	144.878	-28.056
Debiti correnti	5.198.783	6.085.684	-886.901
di cui :			0
- verso Fornitori	3.506.358	5.038.302	-1.531.944
- verso Società Controllanti	343.473	18.002	325.471
- verso Società del Gruppo correlate	523.446	104.045	419.401
- Tributari	147.716	184.286	-36.571
- Debiti da consolidato fiscale	0	0	0
- verso Istituti previdenziali ed assistenziali	235.972	261.170	-25.198
- Altri Debiti	441.818	479.878	-38.059
Altre passività correnti	1.829.731	1.495.253	334.477
ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	9.258.378	12.444.170	-3.185.792
Immobilizzazioni materiali/immateriali	12.456.183	11.641.740	814.443
Immobilizzazioni finanziarie	36.125	39.503	-3.378
Partecipazioni	6.288	1.812.956	-1.806.668
Altre attività non correnti	0	0	0
Tfr e altri piani a benefici definiti	999.036	1.050.028	-50.993
Fondi rischi e oneri	2.241.182	0	2.241.182
Altre passività non correnti	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	11.646.306	14.065.944	-2.419.639



Indebitamento Finanziario Netto	-1.801.115	-3.453.658	1.652.544
Attività (Passività) finanziarie non correnti	-4.050.000	-5.311.814	1.261.814
Attività (Passività) finanziarie non correnti infragruppo	0	0	0
Debiti e passività finanziarie non correnti	0	0	0
Posizione finanziaria a medio - lungo termine	-4.050.000	-5.311.814	1.261.814
Disponibilità liquide e titoli	3.702.117	3.816.666	-114.549
Indebitamento a breve verso banche	-1.453.232	-1.958.511	505.279
Attività (Passività) finanziarie correnti	0	0	0
Attività (Passività) finanziarie correnti infragruppo	0	0	0
Posizione finanziaria a breve termine	2.248.885	1.858.155	390.730
Totale Patrimonio Netto	-9.845.191	-10.612.286	767.095
COPERTURE	-11.646.306	-14.065.944	2.419.639

Principali dati finanziari

Il risultato di gestione risulta condizionato dai ridotti quantitativi in ingresso di imballaggi in plastica da RD. Tale mancanza ha inibito l'impiego di un turno di lavorazione (4° turno) e, come ulteriore conseguenza, ha determinato una diminuzione dei volumi di plasmix necessari per la produzione di combustibile alternativo. In ultimo, non possono ancora essere del tutto sterilizzate le conseguenze derivanti dall'evento distruttivo subito nel settembre 2022 con l'alluvione – con coinvolgimento, anche significativo, del personale, delle strutture e dell'impianto sotto molteplici aspetti. È ragionevole che alla chiusura del 2023, corrisponda la conclusione dell'influenza che tale evento ha avuto sull'andamento gestionale. Il risultato operativo è stato, inoltre, condizionato, soprattutto nella prima parte, dall'aumento dei costi di smaltimento in discarica. In questo ultimo periodo è in corso una revisione della programmazione e gestione di questo asset organizzativo compreso quello legato ai trasporti ed alla logistica.

Certificazione Sistemi di Gestione

La Società è in possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema Gestione Qualità);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema Gestione Ambientale);
- UNI ISO 45001:2018(Sistema Gestione Sicurezza sul Lavoro).

Nel 2022 è stata estesa la certificazione integrata delle tre norme in elenco anche al sito di Corinaldo. Si segnala anche che, con riferimento al sito di Ostra, la società ha conseguito la certificazione UNI EN 15358 per la certificazione "end of waste" del combustibile solido secondario (CSS).

Sono state ultimate le attività di audit interno finalizzate alla verifica di conformità di macchine ed impianti alla normativa vigente con la conseguente emanazione del relativo piano di miglioramento.



Decreto Legislativo n. 231/2001

In merito alla norma di riferimento la Società ha adeguato il modello di organizzazione, gestione e controllo, tra cui la parte generale, l'Allegato A (Risk Map), l'Allegato D (Sintesi normativa) e l'Allegato E (Catalogo dei reati) al modello organizzativo del gruppo "Acea".

Il Modello attualmente in vigore è quello approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2021. È attualmente in previsione l'aggiornamento del Modello in particolare, in virtù delle modifiche introdotte dal legislatore in materia di c.d. "catalogo dei reati" 231. Ad ogni modo, l'Organismo di Vigilanza monitora con costanza la corretta applicazione del Modello e riceve periodicamente le relative informative di rilevanza 231.

Trattamento dati personali – Regolamento EU 2016/679 – GDPR

E' stata avviata un'attività di revisione nel corso dell'anno 2020 su quanto fatto sino ad oggi dalla Società al fine di attuare al meglio il Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. In particolare, ci si è rivolti ad uno studio legale che opera, nello specifico, nel settore per adeguare tutto al Regolamento in vigore.

Sono state svolte attività di mappatura e designazione delle persone autorizzate al trattamento/referenti interni fino alla redazione del nuovo funzionigramma Privacy, responsabili esterni del trattamento nonché di redazione del registro dei trattamenti

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo nel corso del periodo in questione.

Organico in forza

L'organico complessivo della Società è di n. 100 risorse, in diminuzione di n. 9 unità rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza effettiva dei dipendenti al 31 dicembre 2023 - suddivisa in base alle diverse qualifiche contrattuali - nonché la consistenza media del periodo gennaio-dicembre 2023, con l'indicazione delle variazioni delle stesse rispetto al 2022:

Organico Puntuale			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	22	20	2
Operai	75	86	(11)
TOTALE	100	109	(9)

Organico Medio			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	1,00	1,00	-
Quadri	2,00	2,00	-



Impiegati	20,46	17,25	3,21
Operai	78,45	83,61	(5,16)
TOTALE	101,91	103,86	(1,95)

Dal punto di vista organizzativo, è vigente la macrostruttura della Società, definita dalla disposizione organizzativa emanata in data 26 luglio 2022.

Relativamente alla materia contrattuale, al personale dipendente della Società, è applicato il CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi di pulizia.

Riguardo alla contrattazione aziendale di 2° livello, nel corso dell'esercizio 2023, non sono stati stipulati accordi sindacali.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 - comma 2 - del Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul posto di lavoro. Pertanto la Cavallari considera la sicurezza sul lavoro come un bene primario da tutelare, rivestendo fondamentale importanza per la soddisfazione ed il benessere del personale dipendente.

La formazione del personale, sia direttivo che amministrativo e tecnico-operativo, riveste carattere specifico proprio ed è un aspetto costante e fondamentale delle politiche di gestione del Gruppo ACEA. In coerenza con le suddette policy del Gruppo, Cavallari ha la consapevolezza che la formazione, intesa come spinta verso l'apprendimento e connessa alle specifiche mansioni lavorative, rappresenta un'importante leva motivazionale volta alla crescita professionale del personale e, conseguentemente, una delle fondamentali ragioni di successo nello svolgimento delle prestazioni di lavoro. Pertanto, anche per l'anno 2023, la Società ha curato l'elaborazione, con l'ausilio e nel rispetto delle direttive impartite dalle competenti Funzioni della Capogruppo Acea S.p.A. e della Società Controllante Acea Ambiente S.r.l. di un esaustivo ed articolato piano formativo focalizzato sul rispetto delle prescrizioni correlate alle tematiche della formazione obbligatoria sulla sicurezza – anche con il fondamentale supporto professionale della docenza assicurata da enti formativi esterni – sull'aggiornamento specialistico normativo e tecnico-professionale, nonché sull'adesione a specifici percorsi, progettati da Acea S.p.A., di apprendimento in modalità e-learning.

Relativamente alle iniziative volte all'accrescimento della cultura della sicurezza aziendale, l'organizzazione Acea Ambiente ha dato avvio al Progetto "Ambasciatori della Sicurezza" con lo scopo di motivare alla sicurezza sui luoghi di lavoro come "valore guida" attraverso il contributo di una rete di lavoratori (gli "Ambasciatori della Sicurezza") che possano, tramite il loro esempio, veicolare il messaggio dell'importanza dell'adozione di comportamenti sicuri a tutti i colleghi. Nell'ambito di tale iniziativa, avviata con evento plenario a Roma a maggio 2023 in collaborazione con la Fondazione LHS e a cui ha partecipato una rappresentanza degli operativi di Cavallari, in data 17 ottobre si è tenuta una sessione di sensibilizzazione, a cura delle funzioni "Risk & Compliance, Sicurezza e Servizi Ambientali" e "Risorse Umane" di Acea Ambiente che ha coinvolto circa 20 lavoratori di Cavallari.

Sul piano della gestione ed allocazione organizzativa delle risorse umane, relativamente alle consistenze della Società Cavallari, si evidenziano le seguenti ripartizioni dell'organico e della forza lavoro in essere al 31 dicembre 2023:

l'organico, allocato presso le varie strutture della Società, risulta essere pari a n. 100 risorse così suddivise: un dirigente, n. 2 quadri, n. 22 impiegati e n. 75 operai. La forza lavoro, pari a n. 154 risorse, è determinata dal



suddetto organico - incrementato di n. 2 e diminuito di n. 0 unità, distaccate, rispettivamente in entrata ed in uscita, da e verso altre società del Gruppo ACEA – incrementato da n. 52 risorse in somministrazione.

Sul piano dei procedimenti in essere, il 25 agosto 2023 è giunta notifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro dei verbali Prot. n. 15486 e Prot. n. 15487 riferendosi complessivamente al periodo 2017-2023.

I verbali contestano:

- Applicazione CCNL Igiene ambientale vs. Multiservizi;
- Classificazione Inail per anni 2021/2023 (attività di cernita invece di esercizio di impianti di trattamento di rifiuti solidi urbani, discariche, di termovalorizzatori e di inceneritori);
- Effettuazione straordinari oltre i limiti di legge negli anni dal 2019 al 2021;
- Assenze ingiustificate non giustificate da permessi o contestazioni disciplinari.

Attualmente vi è un procedimento di ricorso seguito sia dagli avvocati nominati dal Socio di Minoranza che dal Socio di Maggioranza.

Informazioni relative a principali rischi ed incertezze

La gestione dei rischi, ed in particolare quelli di natura finanziaria, è parte integrante della gestione delle attività di Cavallari S.r.l.

Essa è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quelle definite dalla funzione Amministrazione, Finanza e Controllo della capogruppo Acea S.p.A.

Tali linee guida definiscono le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne specificano modalità e limiti operativi.

Nel corso del periodo è proseguito, con il supporto della Funzione Risk & Compliance della Capogruppo, un percorso di miglioramento della propria capacità di gestione dei rischi già avviato a partire dal 2020, prevedendo l'implementazione di un modello integrato di "Enterprise Risk Management" (ERM). Tale strumento è un processo periodico che permette al management di gestire efficacemente l'incertezza ed i rischi connessi, indirizzando il governo dei rischi prioritari e concorrendo alla definizione delle strategie aziendali. A partire dal 2020, infatti, il Gruppo (e quindi anche la Cavallari S.r.l.) ha avviato un percorso di sviluppo del proprio framework ERM negli ambiti governance, metodologia, strumenti e formazione.

Con particolare riferimento alla Cavallari S.r.l., la Società risulta esposta a rischiosità di compliance normativo-regolamentare (modifica del Testo Unico Ambientale ed introduzione della regolazione ARERA sul ciclo integrato dei rifiuti), salute e sicurezza e scarsa concorrenzialità del mercato di conferimento dei rifiuti gestiti.

Al fine di garantire un adeguato presidio, la Società ha implementato specifici programmi, protocolli, procedure e controlli in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Autorizzazioni degli impianti di riferimento.

Il Gruppo Acea, operante principalmente nelle aree idrica, energetica ed ambientale, con importanti attività anche nel campo dei servizi di laboratorio, ingegneria e dell'innovazione tecnologica, ha da tempo introdotto tra gli strumenti di Risk Mitigation, lo sviluppo e l'adozione di un Piano Assicurativo di Gruppo imperniato sui seguenti pillars:

- Third Party Liability;



- Property Damage;
- Employee benefit.

I primi due pillars mettono in atto il trasferimento del rischio economico e/o patrimoniale derivante dalla Responsabilità Civile – in tutte le sue tipologie generale, professionale, ambientale, Cyber, ecc. – e da eventi (accidentali, colposi o dolosi) che colpiscano gli assets fisici e produttivi del Gruppo.

Il terzo pillar, invece, oltre a trasferire il rischio economico-patrimoniale, attua una vera e propria misura di welfare aziendale andando a garantire e riconoscere ai dipendenti del Gruppo Acea, importanti sostegni economici – sia ai diretti interessati che agli eventuali aventi diritto – in caso di manifestazione di eventi traumatici gravi connessi sia alla sfera professionale che a quella privata.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La Società non è particolarmente sensibile al rischio di credito in quanto ha assicurato parte dei propri crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Non è un rischio attualmente avvertito dalla Cavallari che dispone di una buona posizione finanziaria.

Rischio di mercato

Nel corso del 2023, in particolare ad agosto, si è registrata una diminuzione dei volumi di rifiuti da avviare alla produzione di combustibile alternativo con fermi impiantistici durante i quali sono state effettuate manutenzioni dei raffinatori e delle primarie macchine di produzione.

Sono diminuiti i corrispettivi di vendita dei rifiuti da avviare a riciclo e preoccupa una ancora incerta visione complessiva del sistema, a medio lungo termine, sulla profilazione e il consolidamento dei nuovi mercati del riciclo (plastic tax, ecc..). Persiste una certa scarsità di materia prima e alcune difficoltà emerse e succedutesi a partire dalla pandemia sanitaria prima e con il conflitto russo-ucraino poi. Queste condizioni, seppur contingenti, inducono a dover monitorare sempre con grande attenzione rischi derivabili da variazioni al ribasso e, quantomeno, da brusche oscillazioni dei prezzi per la vendita sul breve/medio periodo.

Permangono problematiche legate alle capacità impiantistiche presenti sul territorio utili a soddisfare la domanda. Ad una domanda di materiale che cresce rispetto all'offerta corrisponde un aumento del prezzo di conferimento dei rifiuti e la conseguente ricaduta sul cliente finale (produttore).

Il Management di Cavallari, con il supporto del socio di maggioranza Acea Ambiente S.r.l. e delle funzioni di gruppo, revisiona con continuità ogni fase della pianificazione strategica con il fine di mettere in campo azioni e strategie in grado di rispondere sempre in modo più veloce ed efficace alle mutevoli condizioni di mercato e capaci di determinare dinamiche condizioni di sviluppo per la Società.



Rischio di tasso

La Società non è soggetta attualmente a tale rischio, in quanto gli oneri finanziari netti rappresentano una percentuale minima rispetto al valore della produzione.

Evoluzione normativa/regolamentare

L'attuale uscita del decreto "End of Waste" potrebbe modificare gli scenari in merito alla produzione di combustibile da rifiuti facilitando ed agevolando l'ingresso sul mercato dei cementifici o di impianti che già sono autorizzati o che a breve potranno utilizzare questa materia prima seconda.

Il regime di proroga relativo all'accordo di comparto tra le filiere della selezione e del riciclo della plastica, che ha caratterizzato gli ultimi 30 mesi di attività, si è concluso con la sottoscrizione del nuovo contratto di settore.

Si sta entrando nel nuovo scenario che d'ora in avanti caratterizzerà questo perimetro industriale e che, attraverso le nuove regole, consentirà lo sviluppo del comparto e che, auspicabilmente, consentirà di poter tornare a una pianificazione del business più consapevole attraverso l'impiego di tutte le leve idonee per effettuare una coerente programmazione industriale e degli investimenti. Cavallari è nella condizione di poter qualificare e riadattare velocemente la propria capacità gestionale e produttiva.

Cambiamento climatico

In tale ambito, considerando i settori di attività in cui la Società opera, quest'ultima, in linea con le azioni riconducibili alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico così come all'adattamento al cambiamento climatico indicate dal Gruppo Acea nella dichiarazione non finanziaria ed, in generale, di quanto esposto in tale documento, unitamente al menzionato Gruppo, nel proseguire la definizione di aggiornati piani futuri ad oggi in corso di sviluppo e predisposizione, ha identificato taluni rischi derivanti dall'attuale processo di mitigazione ed adattamento.

Di seguito si fornisce una sintesi delle considerazioni svolte dal management con riferimento agli aspetti ritenuti rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio nel settore di attività in cui si opera.

Con riferimento al breve periodo il management non rileva impatti specifici di rilevante entità derivanti da rischi legati al clima, da considerare nell'applicazione dei principi contabili. La Società nel settore di attività servito persegue l'eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nello sviluppo di sistemi impiantistici adeguati e nell'evoluzione della gestione degli stessi, con applicazione di innovazione tecnologica e digitalizzazione, nonché nella preservazione e tutela della risorsa idrica, nello sviluppo di capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nell'efficientamento energetico dei processi produttivi, nel perseguimento di un approccio all'economia circolare e nell'espletamento dei controlli riguardo il servizio fornito alla clientela.

Con riferimento al medio-lungo periodo il management, nel proseguire, unitamente al gruppo Acea, la definizione di aggiornati piani di sviluppo ad oggi in corso di predisposizione, non ravvede ulteriori considerazioni specifiche da fattorizzare nell'applicazione dei principi contabili per la predisposizione di bilancio.

Si segnala che la valutazione e, più specificamente, la quantificazione dei rischi legati al clima, richiede l'applicazione di analisi di scenario climatico - attività che la Società, unitamente al Gruppo Acea, ha avviato ed è tuttavia esposta anche ad assunzioni su sviluppi futuri altamente incerti, come futuri sviluppi tecnologici, azioni del governo, interventi regolatori o ancora evoluzioni di equilibri politici internazionali.



Per il settore in cui la Società opera, le azioni per il contenimento dei rischi collegati al cambiamento climatico, in linea con il gruppo Acea, si concretizzano nella realizzazione di investimenti nella manutenzione/evoluzione dei sistemi impiantistici per garantire la qualità del servizio, la sicurezza degli asset gestiti e il mantenimento delle prestazioni degli stessi e gestire, prevenire e/o mitigare gli impatti derivanti prevalentemente dai rischi fisici.

Il management ha valutato che tali investimenti non riducono o modificano l'aspettativa con riferimento ai benefici economici connessi all'utilizzo delle attività iscritte tra le immobilizzazioni materiali in quanto gli stessi hanno rilevanza regolatoria e dunque soggetti a meccanismi di ristoro specifici. Pertanto, non si è resa necessaria la rivisitazione critica della vita utile delle immobilizzazioni in bilancio.

Si evidenzia infine che la legislazione introdotta in risposta ai cambiamenti climatici potrebbe dar luogo a nuovi obblighi che prima non esistevano.

L'andamento dei costi di acquisto delle materie prime insieme a quello dei derivati di copertura richiede un'attenta politica di monitoraggio dei fabbisogni e della copertura dei prezzi. L'andamento del costo delle materie prime in derivazione degli effetti del cambiamento climatico potrebbe rendere onerosi taluni contratti di forniture. Inoltre, l'indisponibilità delle materie prime potrebbe rendere inefficaci coperture di flussi di cassa derivanti da transazioni future altamente probabili.

Contesto Geopolitico

Sulla dinamica economica hanno influito diversi fattori, di carattere geopolitico oltre che economico: conflitti irrisolti, ancora lontani da una soluzione, come in primis quello russo-ucraino, e conflitti "nuovi," come quello conflitto Israele-Hamas. Ora, dopo gli shock degli ultimi anni, l'economia globale si sta tuttavia normalizzando, gran parte degli squilibri stanno rientrando. L'anno 2023 è stato caratterizzato da un sostanziale rilassamento delle tensioni sui mercati energetici, dato il progressivo consolidarsi di fondamentali ribassisti: domanda in crollo, temperature invernali/autunnali miti, stoccaggi costantemente su livelli massimi storici, produzione idroelettrica e disponibilità nucleare francese in recupero dall'Annus horribilis 2022. Conseguentemente, i prezzi dell'energia elettrica e gas hanno mostrato una graduale discesa fino a metà anno, convergendo su livelli di metà 2021, ovvero di inizio crisi energetica. Le cicatrici di quest'ultima e il mutato contesto globale di offerta gas hanno reso i mercati europei molto più nervosi e sensibili a contingenti tensioni internazionali e geopolitiche verificatesi nella seconda metà dell'anno, in primis lo scoppio del conflitto Israele-Hamas, impedendo ulteriori ribassi. Il Fondo Monetario Internazionale nel World Economic Outlook di ottobre 2023 vede una crescita globale in rallentamento, con crescenti divergenze regionali e poco margine per gli errori di politica economica.

Nonostante la resilienza economica all'inizio di quest'anno, grazie ai progressi sul fronte della riduzione dell'inflazione rispetto ai picchi dello scorso anno, l'attività economica è ancora al di sotto dei suoi obiettivi pre-pandemici, soprattutto nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo. Tra le cause del rallentamento il rapporto indica la guerra in Ucraina, la crescente frammentazione dell'economia e alcune cause più cicliche come la stretta monetaria anti-inflazione, il ritiro degli aiuti pubblici e gli eventi climatici estremi. Inoltre, qualora il conflitto Israele-Hamas dovesse estendersi oltre la Striscia di Gaza le conseguenze potrebbero essere molto gravi anche sul piano economico, fermo restando l'emergenza umanitaria e politica già in essere. Passando alle commodity, il Brent nel corso dell'anno 2023 ha consuntivato un livello medio pari a 82,22 \$/bbl, in riduzione del -17% rispetto all'anno precedente. La discesa dei prezzi registrata sui primi sei mesi dell'anno si è invertita a partire dal terzo trimestre, con punte giornaliere raggiunte a settembre e ottobre 2023 che non si verificavano da circa un anno. Gli elementi principali alla base degli aumenti autunnali sono da ricercarsi nella



conferma al taglio alla produzione e export da parte di Saudi Arabia e Russia fino al primo trimestre 2024 (-1,3 Mbbl/day) e nello scoppio del conflitto Israele-Hamas in un'area strategica per il commercio mondiale di greggio, soprattutto in caso di discesa in campo dell'Iran. A scaldare ulteriormente gli animi verso la fine dell'anno sono stati i continui attacchi a navi e container commerciali nel Mar Rosso (dove passa il 12% circa del commercio globale e il 30% di tutte le navi cargo del pianeta) da parte degli Houthi, gruppo ribelle yemenita sostenuto dall'Iran, cui hanno risposto militarmente gli Stati Uniti. Occorre tuttavia segnalare che lo scenario macroeconomico globale di rallentamento economico e domanda debole continua a pesare sui prezzi del petrolio, frenando per il momento eccessive spinte a rialzo. Il solo quarto trimestre ha espresso un livello medio di prezzo pari a 83,26 \$/bbl, in riduzione di -6% rispetto al quarto trimestre del 2022, ma in aumento del +5% rispetto ai primi nove mesi del 2023.

In tale contesto, il management è attualmente impegnato a monitorare la situazione sui mercati nazionale ed internazionali. Con riferimento ai riflessi di natura finanziaria sia nel breve che nel medio periodo la Società sta ponendo in essere opportune attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente.

Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia

Questo tipo di rischio è legato al mercato, allo sviluppo della Circular Economy e al mercato del riciclo, il quale se non incentivato da normative nazionali o europee volte all'uso dei prodotti riciclati rischia di perdere valore e limitare il raggiungimento degli obiettivi legati all'economia circolare.

Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali

La Società ha in corso dal 2009 una vertenza con l'INAIL per un infortunio avvenuto nel sito di Ostra ad un lavoratore di un'altra società. Assolta in primo grado dall'accusa dell'INAIL, in secondo grado la sentenza è stata ribaltata, la Società è stata condannata perciò a pagare un indennizzo di circa Euro 120.000.

La Società ha quindi provveduto a fare ricorso al terzo grado di giudizio essendo completamente estranea ai fatti accaduti. Il ricorso è attualmente in attesa di giudizio della Corte di Cassazione.

Nel mese di giugno 2022 è pervenuta una richiesta di recupero di importi da parte dell'Agenzia dell'Entrate relativa a progetti di R&S svolti nell'anno 2018, per un importo complessivo, comprese le connesse sanzioni, pari a € 203.447,74. La società ha provveduto al pagamento della somma entro i termini e contestualmente ha intrapreso un ricorso giudiziario per rivedere l'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate e richiedere il rimborso della sanzione e del credito d'imposta restituito.

A seguito di sentenza dell'11 febbraio 2022, l'Agenzia delle Entrate è stata condannata al rimborso dell'importo versato dalla Cavallari entro 90 gg dalla sentenza. La Società ha provveduto a presentare istanza di rimborso in data 14 febbraio 2022; la somma è stata totalmente restituita e, nel frattempo, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona. L'udienza di trattazione del secondo grado di giudizio non si svolgerà prima del 2026.

Come esposto anche nel paragrafo relativo al personale, in data 25 agosto 2023, a conclusione degli accertamenti ispettivi effettuati da Funzionari dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'INAIL circa la corretta applicazione del CCNL, sono stati notificati due Verbali di contestazione mediante i quali è stato eccepito alla Cavallari *"l'errata applicazione del CCNL Servizi di Pulizia Aziende Industriali – Servizi Integrati Multiservizi e del CCNL Terziario relativamente al trattamento economico dei lavoratori e calco dell'imponibile contributivo omesso in applicazione del CCNL Servizi Ambientali – Cisambiente"*, e richiesto alla Società stessa, per



regolarizzare nei confronti dell'INPS le inadempienze accertate, il versamento di complessivi Euro 1.738.224,19 (di cui Euro 1.137.043,13 a titolo di contributi ed Euro 601.181,06 a titolo di somme aggiuntive di legge), oltre (i) Euro 16.154,00, a titolo di sanzioni ex art. 13 del D.Lgs. 124/2004, relativamente al Verbale n.1; (ii) Euro 6.404,00, a titolo di sanzioni ex art. 13 del D.Lgs. 124/2004, relativamente al Verbale n.2. In detti verbali, con riferimento al quantum dovuto per premi ed accessori (sanzioni civili ed interessi) in relazione agli accertamenti INAIL, è espressamente previsto che *"sarà formalmente richiesto dalla competente sede INAIL con successivo provvedimento"*; pertanto, altre contestazioni ai fini INAIL dovranno essere denunciate dalla Società in occasione della prossima auto liquidazione 2023/2024. In data 30 agosto u.s. è stata, altresì, notificata alla Società *"diffida ad adempiere"*, in relazione ai suddetti verbali. La Società, in data 25 settembre 2023, nei termini di legge, ha provveduto a presentare opposizione mediante impugnativa presso le sedi opportune avverso i suddetti verbali, conferendo mandato ad un collegio difensivo specializzato nelle materie giuslavoristiche, opposizione non accolta. In data 31 gennaio 2024 la Società ha provveduto a presentare ricorso dinanzi al Tribunale di Ancona, Giudice del Lavoro, nei confronti, tra l'altro, dell'INPS, INAIL avverso i verbali notificati. L'udienza per la sospensiva di detti verbali è stata fissata al 12 marzo 2024; l'udienza del merito è stata fissata al 15 ottobre 2024. Successivamente a seguito di ulteriore istanza in cui è stata ribadita la richiesta della sospensione dell'efficacia esecutiva di pagamento, il Giudice ha sospeso l'efficacia esecutiva con provvedimento del 06 febbraio 2024, concedendo termine fino al 19 febbraio 24 all'INPS per controdeduzioni.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Alluvione del 15 e 16 settembre 2022 ad Ostra. Il fatto è stato documentato e diffusamente illustrato nella relazione di bilancio 2022. Pur tuttavia, come accennato sopra, l'inerzia derivante dall'evento occorso ha inevitabilmente condizionato i risultati anche del 2023. I danni subiti dalle strutture, dalle macchine e dai sistemi, ma soprattutto l'impatto sull'organizzazione e sulle persone sia da un punto di vista operativo che psicologico/emotivo, è stato estremamente rilevante con conseguenze protrattesi nei mesi. Si è ritenuto perciò utile citare nuovamente questo evento come rilevante all'interno della presente relazione, confidando che, come già espresso, con questo anno si possano definitivamente mettere alle spalle le conseguenze dei danni subiti e tornare nei complessivi ambiti di equilibrio gestionale. A tal riguardo si rappresenta che il sinistro aperto presso la Compagnia UnipolSai Ass.ni è stato definito nel mese di luglio 2023.

Relativamente al progetto p2me, Plastic to Methanol, concernente la sperimentazione di un processo di riciclo chimico per la valorizzazione del plasmix presso il sito di Castelplanio (AN), a fronte dell'importante costo di investimento iniziale stimato è stata valutata l'opportunità di sospendere l'iniziativa, rinunciando alla possibilità di accesso ai fondi PNRR.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che avessero le caratteristiche previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, codice civile.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.



*Relazione sulla gestione relativa al bilancio
di esercizio al 31 dicembre 2023 Cavallari S.r.l.*

Società	Debiti Finanziari	Crediti finanziari	Crediti Comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
FERROCART	0	0	213	211.771	1.732	353.406
MEG	0	0	0	0	2.602	1.705
ACEA AMBIENTE	0	0	0	176.109	0	239.638
ACEA SPA	0	0	0	1.085	0	592
SER PLAST	0	0	99.446	0	120.723	0
TECNOSERVIZI	0	0	0	26.738	24.809	148.594
ORVIETO AMBIENTE	0	0	0	256.073	0	256.073
DECO	0	0	0	16.775	0	642.136
DEMAP	0	0	0	7.242	0	14.950

Nei rapporti con Acea Ambiente è ricompreso il valore pari ad euro 77.536 riferito ai servizi svolti dalla controllante come indicato nel paragrafo "contesto di riferimento".

Azioni proprie

La Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllante.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli attuali scenari di mercato e la situazione politica e macroeconomica mondiale (ambiti, tariffe, costo del denaro, valore e ritorno degli investimenti, opportunità) non consentono di individuare nuovi particolari settori di sviluppo a breve termine. Per i rifiuti industriali sono in corso valutazioni e azioni volte ad individuare nuovi destini per i sovvalli della selezione (discariche, termovalorizzatori), mentre per il settore plastica da RD, il nuovo contratto di selezione potrà consentire lo studio di maggiori applicazioni e possibili integrazioni

Per la produzione di combustibile alternativo ci sono prospettive di sviluppo anche attraverso una nuova opportunità derivante dalla sottoscrizione di un accordo per l'utilizzo della banchina 26 del porto di Ancona per iniziare una logistica via nave e l'avvio della produzione di CSS-C (end of waste) da destinare al cementificio di Gubbio della Colacem. Nel corso dell'anno si sono fatte forniture continue di CSS-C al cementificio di Gubbio che dovrebbero consolidarsi e rafforzarsi nel corso del 2024.

È in corso uno studio per la riorganizzazione della logistica, della gestione dei flussi, dell'efficientamento impiantistico e degli investimenti volte a specializzare ciascuno dei 5 siti Cavallari e a consolidare il business caratteristico per ciascuno di essi.

Ostra (AN)

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Il sottoscritto LIBERTI LUCA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N.39**

CAVALLARI SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai soci della Cavallari Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cavallari Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Cavallari Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cavallari Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cavallari Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cavallari Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 25 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Amicone
(Revisore legale)

Il sottoscritto LIBERTI LUCA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CAVALLARI S.R.L.

Sede legale: Via dell'Industria n. 6 - 60010 OSTRÀ (AN)

Iscritta al Registro delle Imprese di Ancona e codice fiscale n. 02106690429

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Spett.le Assemblea dei Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

▪ ***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.***

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ho partecipato, nel corso del 2023, a tutte le assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare. Ho acquisito dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni

particolare da riferire.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza.

Ho incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs 14/2019.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'art. 25-novies D.Lgs. 14/2019.

E' stata ricevuta una segnalazione da parte di un istituto di credito ai sensi dell'art. 25-decies D.Lgs. 14/2019.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice

Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati da me rilasciati pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio, comprensivo di relazione sulla gestione, chiuso al 31 dicembre 2023, che è stato messo a mia disposizione nei termini di legge, in merito al quale riferisco quanto segue. La Società chiude il proprio bilancio con una perdita pari ad Euro 767.095, che determina una situazione di patrimonio netto positivo pari ad Euro 9.845.190.

La perdita è stata interamente generata dall'accantonamento a fondo rischi di complessivi Euro 2.240.746, effettuato a seguito della contestazione avanzata, a conclusione degli accertamenti ispettivi effettuati da funzionari dell'Ispettorato del Lavoro, dell'Inps e dell'Inail circa la corretta applicazione, da parte di Cavallari, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. L'accantonamento, in applicazione del principio della prudenza, ha riguardato l'importo complessivo, calcolato sino al 31.12.2023, delle omissioni contributive accertate dagli ispettori; tuttavia la società, a difesa delle proprie ragioni, ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale di Ancona che deve essere ancora discusso nel merito mentre è stata accolta l'istanza di sospensiva avanzata.

Si rileva che Cavallari, in data 16 giugno 2023, ha provveduto alla fusione per incorporazione della società Italmacero Srl, con sede legale a Falconara Marittima (AN), detenuta al 100%. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 01 gennaio 2023. Ho verificato la

rispondenza del contenuto informativo dei singoli atti alle prescrizioni di legge e di statuto.

Per effetto della fusione la società ha iscritto, con il mio consenso, a titolo di avviamento, il disavanzo da annullamento ex art. 2504-bis, comma 4, cod.civ., procedendo ad un ammortamento della durata di 10 anni.

Non essendo incaricato della revisione legale ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

La società di revisione legale PWC Spa ha rilasciato in data 25 marzo 2024 la propria relazione al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella quale rileva che *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Inoltre la società di revisione rileva che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Cavallari Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma cinque del Codice Civile.

▪ Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della

revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi affinché i soci approvino il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Concordo inoltre con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma 25 marzo 2024

Il Sindaco Unico

Prof. Dott. Carlo Ravazzin



Il sottoscritto LIBERTI LUCA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.